



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 54 | 13/03/2024 | 17 | 7 |

Oggetto:

*ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel
Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto di Variante non sostanziale*

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs n.152/2006 smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato e integrato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.106 del 15/08/2018, rettificato con D.D. n.214 del 13/11/2019, è stata rinnovata fino al 07/05/2028 alla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord, con prescrizioni;
- con D.D.n.242 del 11/12/2019 e D.D.n.170 del 23/07/2020 si è preso atto di varianti non sostanziali;
- con si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.196 del 04/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.276 del 03/12/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. n.78 del 31/03/2020;
- con D.D.n.141 del 07/03/2022 e D.D.n.194 del 05/12/2022 si è preso atto di varianti non sostanziali.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.00035387 del 22/01/2024, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante la capacità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale presentata dalla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - senza alcun aumento della superficie dell'impianto, dei codici CER e delle operazioni già autorizzate, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco e riportata nelle planimetrie agli atti consistente:

- riorganizzazione del layout mediante lo spostamento di alcune aree di gestione (cfr. elaborato PL2 - planimetria stato di progetto);
- revamping del ciclo produttivo mediante aggiornamento e rifacimento di alcuni macchinari e linee di trasporto del materiale da trattare, con l'obiettivo di aumentarne il ciclo di vita all'interno del processo produttivo. Il revamping del ciclo produttivo comporterà un efficientamento del sistema di aspirazione e trattamento dell'aria (cfr. elaborato PL2 - planimetria stato di progetto);
- A seguito del revamping dell'impianto sono stati aggiornati il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) e il Quadro riepilogativo delle emissioni convogliate (Qrec) che di seguito si riporta, **FERMO IL RESTO**:

QUADRO RIEPILOGATIVO EMISSIONI CONVOGLIATE

| Punti | Tipologia | Parametro | Sistema | Frequenza | Abbattimento | Campionamento | U. misura |
|-------|-------------|-----------|--------------------|-----------|----------------------------|---|-----------|
| E1 | Convogliata | Polveri | Campion. periodico | Annuale | Ciclone + filtri a maniche | UNI EN 16911-1:2013 + UNI EN 13284-1:2017 | mg/Nm3 |
| E2 | Convogliata | Polveri | Campion. periodico | Annuale | Ciclone + filtri a maniche | UNI EN 16911-1:2013 + UNI EN 13284-1:2017 | mg/Nm3 |

2. di DARE ATTO che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.

3. di SPECIFICARE che:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
 5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 6. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Teverola, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
 7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
 8. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta